

Deliberazione Consiglio Comunale n 4 in data 26/01/2007

VARIAZIONE DELL'ALiquOTA DELL'ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE, A VALERE DALL'ESERCIZIO 2007 AI SENSI DEL D.Lgs 28.9.1998 n. 360 ss.mm.ii. (art. 1 co. 142 L. 296/06 finanziaria 2007)

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO

CHE con D.L.vo 28.9.1998 n. 360 veniva istituita l'addizionale comunale all'Imposta sul reddito delle persone fisiche;
CHE tale addizionale è formata da una parte fissata dallo Stato e una parte, opzionale, variabile da Comune a Comune entro limiti predeterminati;
CHE la quota opzionale di compartecipazione all'addizionale ai sensi dell'art. 1, comma 3, del sopraccitato D.L.vo 360/98, come da ultimo modificato dall'art. 1 comma 142 della legge 27/12/2006 n. 296 (legge finanziaria per il 2007), non può eccedere complessivamente 0,8 punti percentuali;
CHE la variazione dell'aliquota di compartecipazione viene stabilita, a norma delle disposizioni sopra richiamate, nell'esercizio della potestà regolamentare del Comune, con deliberazione da pubblicare nel sito individuato con decreto del capo del Dipartimento per le politiche fiscali del Ministero dell'economia e delle finanze 31 maggio 2002, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 130 del 5 giugno 2002 e l'efficacia della deliberazione decorre dalla data di pubblicazione nel predetto sito informatico;

DATO ATTO

CHE l'art. 3, comma 1, lett. A) della Legge 27.12.2002 – Finanziaria 2003 – aveva sospeso gli aumenti delle addizionali all'Imposta sul reddito delle persone fisiche, deliberati dopo il 29/09/2002 non confermativi delle aliquote già in vigore per l'anno 2002 fino al raggiungimento di un accordo in sede di Conferenza unificata fra Stato, Regioni ed Enti Locali;
CHE l'art. 1, comma 51, della Legge 30.12.2004, n. 311 – Finanziaria 2005 aveva limitato il blocco, consentendo ai Comuni di deliberare in aumento l'addizionale comunale all'Imposta sul reddito delle persone fisiche entro il tetto dello 0,10% nel triennio 2005 – 2007 se alla data di entrata in vigore della sopra citata Legge 311/04 non si erano ancora avvalsi della facoltà di aumentare la suddetta addizionale;

RICHIAMATA la deliberazione di C.C. n. 2 del 26/03/2005 con la quale il Comune, così come consentito dall'art. 1, comma 51, della Legge 30.12.2004, n. 311 – Finanziaria 2005, decise di introdurre con decorrenza 1 gennaio 2005, l'Addizionale Comunale all'Imposta sul reddito delle persone fisiche, nella misura massima allora consentita, pari allo 0,10%;

UDITA la relazione dell'assessore al bilancio, Renoni M. Giovanna, che produce e illustra, in merito all'andamento dei trasferimenti erariali registrato negli ultimi anni, prospetto riepilogativo delle risorse trasferite dal 2003;

CONSIDERATO

- che in sede di redazione del Bilancio Preventivo anno 2007 -visto anche l'andamento decrescente dei trasferimenti erariali, come da relazione dell'assessore competente- è stata ravvisata la necessità, di variare l'addizionale all'Imposta sul reddito delle persone fisiche portando l'aliquota di compartecipazione a 0,5 punti percentuali e ciò al fine di assicurare, nel complesso, il mantenimento degli equilibri di Bilancio, riducendo al minimo indispensabile l'impiego degli oneri concessori e dei trasferimenti statali in conto capitale, così da fronteggiare senza ricorso ulteriore all'indebitamento almeno le piccole spese di investimento;

VISTO l'art. 1 comma 169 della legge 27/12/2006 n. 296 (legge finanziaria per il 2007);

CONSIDERATO che, con Decreto del Ministro dell'Interno in data 30/11/2006 (GURI 287 del 11/12/2006) il termine per la deliberazione del bilancio di previsione relativamente all'anno in corso è stato differito al 31 marzo 2007;

DATO ATTO che, a norma di quanto disposto dall'art. 1 comma 142 della legge 27/12/2006 n. 296 (legge finanziaria per il 2007), compete al Consiglio anche la determinazione dell'aliquota di compartecipazione all'addizionale;

ACQUISITO, sulla proposta di deliberazione, il parere favorevole reso in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L. già citato;

UDITA la relazione dell'Assessore delegato, RENONI Maria Giovanna, volta ad illustrare il merito e le finalità della proposta;

UDITI gli interventi di seguito sintetizzati:

- Il Sindaco fa presente che l'aumento dell'addizionale e la modifica in materia di ICI proposta nel punto seguente dell'o.d.g. esauriscono la modesta manovra tributaria del Comune. Non si è ritenuto di intervenire più di tanto sulla pressione fiscale, pur nella consapevolezza che anche con le maggiori risorse così acquisite, volte essenzialmente a dare un minimo di respiro al bilancio e a utilizzare buona parte degli oneri e dei trasferimenti in conto capitale in conformità con quella che è la loro naturale destinazione, si renderanno comunque necessari sacrifici sul fronte della spesa e che inoltre graveranno sul bilancio comunale, poiché la Ta.R.S.U. rimane invariata, gli inevitabili maggiori costi di svolgimento del servizio di raccolta RSU visto che il

30/06/2007 scadrà il contratto in essere, il cui corrispettivo è tuttora inferiore rispetto a quello a suo tempo pattuito con la Seven services.

- L'Assessore Bertolotto Mara conferma quanto esposto dal Sindaco in materia di Ta.R.S.U. e fa presente che in sede di gara si cercherà di contemperare l'esigenza di contenimento dei costi con l'esigenza di assicurare una buona qualità del servizio, visti anche gli impegni assunti con la adesione al processo di certificazione ambientale;
- Il capogruppo di minoranza Calzetta Danilo preannuncia l'astensione del gruppo motivata dalla ritenuta improduttività di una polemica sulla manovra fiscale come illustrata, considerate anche le motivazioni addotte

Con voti favorevoli 8 (otto), nessuno contrario; essendo 10 (dieci) i componenti il Consiglio presenti, di cui 8 (otto) votanti e 2 (due) astenuti (Calzetta D. e Doreni D.)

D E L I B E R A

1. Di richiamare le premesse narrative a far parte integrante e sostanziale del presente dispositivo.
2. Di disporre pertanto, nei termini di cui in premessa e a norma dell'art. 52 del D.Lgs 15/12/1997 n. 446 ss.mm, la variazione in aumento dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale di cui all'art. 1, comma 2, del D.L.vo 28.9.1998 n. 360 ss.mm.;
3. Di approvare quindi la seguente

NORMA DI REGOLAMENTO DELLA ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF

L'aliquota di compartecipazione dell'addizionale comunale all' IRPEF, nel Comune di Pignone, introdotta con C.C. n. 2 del 26/03/2005 con decorrenza 1 gennaio 2005, nella misura dello 0,10%, è variata, a decorrere dal 01 gennaio 2007, con l'aumento di 0,4 punti percentuali e pertanto ammonta complessivamente a 0,5 punti percentuali.

4. La presente deliberazione dovrà essere pubblicata nel sito individuato con decreto del capo del Dipartimento per le politiche fiscali del Ministero dell'economia e delle finanze 31 maggio 2002, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 130 del 5 giugno 2002. L'efficacia della deliberazione decorre dalla data di pubblicazione nel predetto sito informatico.
5. Responsabile del procedimento è il Responsabile dei servizi dell'area contabile – amministrativa, dr. Dario Bertolotto, che provvederà agli adempimenti connessi e conseguenti al presente provvedimento, compresa la pubblicazione di cui al punto precedente.

Con voti favorevoli 8 (otto), nessuno contrario, essendo 10 (dieci) i componenti il Consiglio presenti, di cui 8 (otto) votanti e 2 (due) astenuti (Calzetta D. e Doreni D.), voti resi in separata votazione, il presente provvedimento è dichiarato immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U.E.L.

letto, confermato, sottoscritto.